

# Route e uscite in canoa

Premessa: purtroppo al momento non ci sono in Toscana percorsi nautici già pronti e sperimentati per una settimana di ruote in canoa. Ci sono alcuni posti dove è possibile fare dei tratti di diversi giorni, ma non proprio una settimana intera.

Un itinerario nautico di una settimana, sostanzialmente già pronto e collaudato da diversi clan toscani, è il seguente, che si trova in Veneto:

## discesa del fiume Sile fino alla laguna di Venezia

E' un itinerario di difficoltà media, che sicuramente richiede quantomeno di essere già stati in canoa. La durata standard è 6 giorni, ma sono possibili diverse varianti di percorso, adeguando il numero di giorni e la durata delle tappe. Una volta arrivati nella laguna, il punto di appoggio fondamentale è la base nautica scout di Mazzorbetto. Da lì, è possibile effettuare diverse escursioni giornaliere alle varie isole della laguna, compresa Venezia (anche se è una destinazione che presenta delle difficoltà logistiche).

Potete trovare molte informazioni logistiche sulla seguente pagina web, compreso il contatto per noleggiare in loco le canoe:

<http://quagliati.altervista.org/mazz.php?pag=6>

Altrimenti, **per restare in Toscana**, una possibilità potrebbe essere una ruote mista, con una parte di strada e una parte nautica in canoa.

Ecco alcuni possibili percorsi di 2-3 giorni da fare in canoa:

## discesa del fiume Serchio da Lucca fino al mare

Questo tratto del fiume Serchio è abbastanza facile e adatto alla navigazione in canoa. Nella parte finale l'acqua è sostanzialmente ferma, e in tutto l'itinerario ci sono fondamentalmente solo due ostacoli che vanno aggirati scendendo dalle canoe (più avanti trovate delle indicazioni dettagliate in merito).

- durata: 3 giorni/2notti
- difficoltà: media
- c'è la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura necessaria: kayak, pagaie, salvagente, presso l'associazione polisportiva MAI DIRE MAI <http://www.kayakluccamdm.it/contattaci.html>; 347/9024541; [segreteria@kayakluccamdm.it](mailto:segreteria@kayakluccamdm.it)

- tappe suggerite:

1. **Da Ponte di Monte San Quirico (Lucca) al campo sportivo Oltreserchio** (circa 1,5 km)  
attracco all'arrivo: al punto indicato dalla freccia rossa



difficoltà: tappa facile, non faticosa, lieve corrente tendenzialmente non pericolosa.

È possibile entrare in acqua anche prima di monte San Quirico nel caso si voglia allungare il primo tratto. *NB: Il primo tratto di discesa è volutamente breve, perché è presumibile che il primo giorno ci sia bisogno di fare un po' di teoria per affrontare gli aspetti legati alla sicurezza (cosa fare in caso di ribaltamento, come uscire dal kayak, ecc) e alla tecnica canoistica (la pagaiata, la virata, ecc), più un po' di tempo per le necessarie prove in acqua, per permettere a tutti di prendere dimestichezza con l'imbarcazione prima di iniziare il percorso vero e proprio.*

Pernottamento: possibilità di campeggio presso il campo sportivo Oltreserchio, via di Poggio seconda 1207, 55100 Lucca (contatto: Sig. Camillo 347/8872001). Previo contatto, è possibile campeggiare sui terreni circostanti il campo sportivo e utilizzare i bagni e le docce degli spogliatoi.

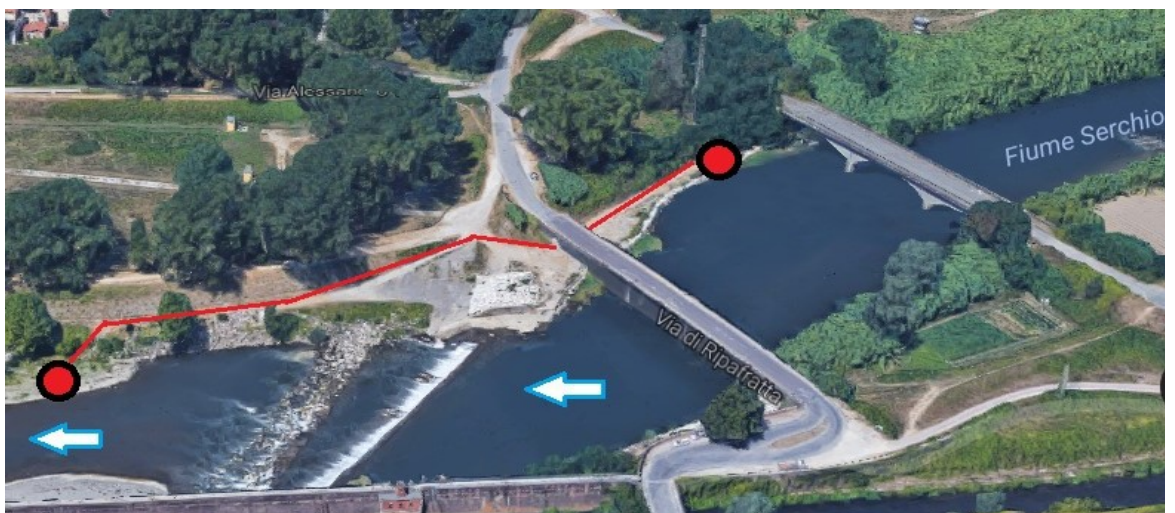
## 2. dal campo sportivo Oltreserchio a località Pontasserchio (circa 10 km)

attracco all'arrivo: la spiaggetta di sassi indicata dalla freccia rossa

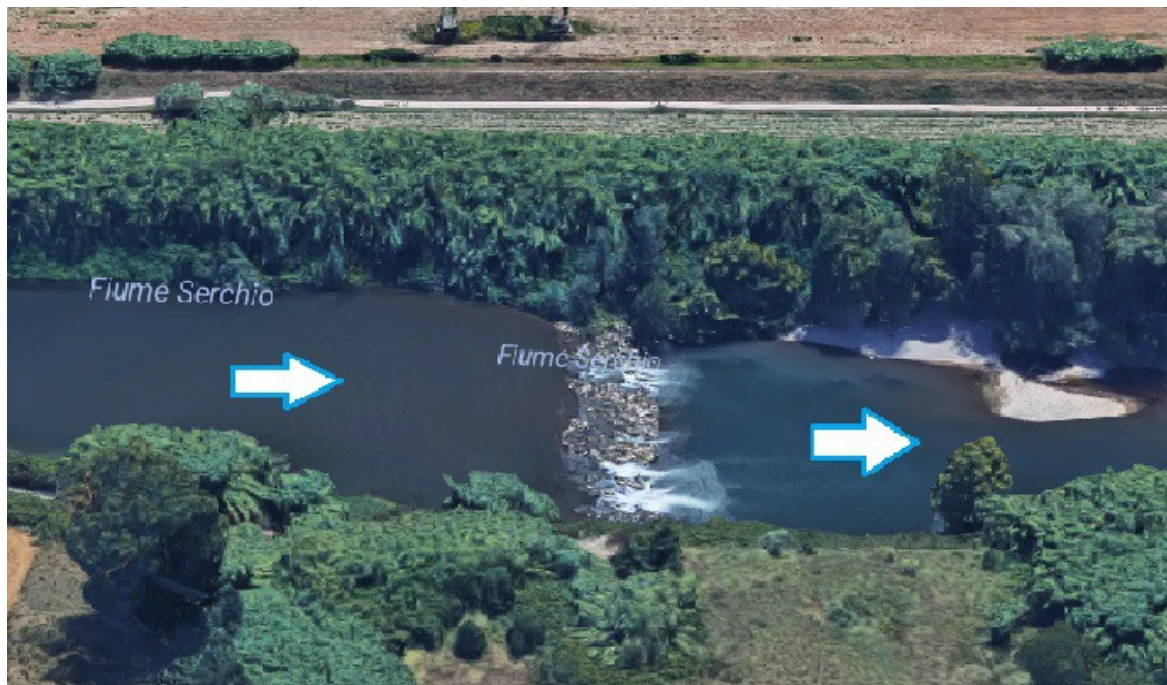


difficoltà: occorre prestare attenzione ai seguenti passaggi delicati:

- c'è un piccolo scalino in corrispondenza del ponte dell'autostrada ma è facilissimo da superare, senza nemmeno scendere dalla canoa
- lo sbarramento presso **Ripafretta (pericoloso)**: uscire dall'acqua 30 metri prima dello sbarramento (ci sono delle rocce sulla destra che permettono un'uscita relativamente facile). Rientrare in acqua subito dopo la cascata (circa 200 m a piedi). L'ingresso in acqua avviene da una spiaggetta di ghiaia ed è quindi molto facile. Dettaglio del passaggio sulla foto seguente:



- c'è un altro sbarramento all'altezza di **Colognole**: la rapida non è molto pericolosa, tuttavia si sconsiglia la discesa in kayak, vista la presenza di sassi e rocce sporgenti. In quel punto gli argini del fiume sono molto alti, per cui è difficile aggirare l'ostacolo a piedi. E' possibile però accostare in un punto laterale con poca corrente prima della rapida, e uscendo dal kayak, scendere le rocce a piedi trascinando le canoe.



- infine un piccolo scalino (facilissimo) 300 metri prima dell'attracco alla spiaggetta di Pontasserchio.

pernottamento: c'è la possibilità di mettere le tende nei terreni adiacenti all'argine indicati nella foto, e di utilizzare i bagni della vicina sede del gruppo scout PISA 4.



### 3. da Pontasserchio al mare (circa 16 km)

oppure, in alternativa, fino a **Migliarino**, se si vuole accorciare (circa 6 km)

difficoltà: nessuna, tappa estremamente facile, leggermente più faticosa delle altre a causa della minore corrente a favore.

## lago di Bilancino (Mugello)

Il lago nel Mugello è una buona soluzione anche per fare una route mista, perché è molto vicino al crinale appenninico, con i suoi molteplici itinerari. E d'altronde il lago è un po' piccolo per una route di una settimana interamente nautica, mentre va benissimo per due-tre giorni.

La base nautica scout Agesci sul lago è stata dismessa, ma è possibile appoggiarsi alla base delle Salaiole (contattare Andrea Giusti 338/9840262), dove sono disponibili in prestito anche delle attrezzature nautiche Agesci (5 canoe monoposto con pagaie e giubbotti salvagenti).

Altrimenti è possibile noleggiare attrezzature nautiche direttamente sul lago presso:

- Bahia Cafè: 338 39 27 974 <http://bahiacafe.com/come-raggiungerci>
- Circolo Nautico Mugello: <http://www.circolonauticomugello.it/noleggi>

## discesa del fiume Arno tra Pontassieve e Firenze

Questo tratto di discesa dell'Arno richiede attenzione e preparazione, perché ci sono alcuni passaggi delicati, ma la conclusione del percorso nel centro storico di Firenze è molto scenografica. Richiede circa 2-3 giorni, ma può anche essere allungato partendo più a monte, sia sull'Arno che sulla Sieve. Nel periodo estivo va valutata la portata dell'acqua, se è troppo scarsa si passa male. Appoggi logistici a Pontassieve (c'è anche un gruppo scout) e al circolo Marina di Candeli a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze ([www.marinadicandeli.it](http://www.marinadicandeli.it)). L'associazione che gestisce questo circolo è molto disponibile, possono aiutarvi anche nelle uscite in acqua preparatorie per una route nautica.

## lago Trasimeno

Noleggio canoe: [http://www.acquadolcesailing.it/it\\_servizio.asp?idc=7](http://www.acquadolcesailing.it/it_servizio.asp?idc=7)

+39 3450467983 +39 3335200694

Info x logistica e pernottamenti: fabrizio papalini [fabrizio.papalini@gmail.com](mailto:fabrizio.papalini@gmail.com)

## **fiume Arno, da Ponte Buriano (Arezzo) a Rondine Cittadella della Pace e ritorno**

Questo itinerario parte da Ponte Buriano discendendo l'Arno fino a Rondine Cittadella della Pace, dove è possibile richiedere un incontro con il prof. Franco Vaccari (contattandolo con largo anticipo) o comunque con qualcuno che segue i progetti di Rondine. L'associazione Rondine Cittadella della Pace è una Onlus che svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace, tramite l'esperienza concreta dello studentato internazionale. Nel borgo medievale di Rondine (Arezzo) convivono studenti provenienti da paesi in conflitto dei Balcani, del Caucaso, del Medio Oriente e dell'Africa e sperimentano una vita di convivenza, di formazione e di studio. I giovani del progetto, una volta completato il ciclo di studi (corso di laurea o master), rientrano nel paese di origine per testimoniare, nei luoghi del proprio impegno professionale e civile, la concreta possibilità del dialogo e della pacifica convivenza (<http://www.rondine.org/it/>).

- distanze: il tratto da percorrere è abbastanza breve (circa 4 km per l'andata e altrettanti per il ritorno), ed è perfetto per un'uscita facile. Volendo è possibile allungare il percorso andando ad esplorare il resto dell'invaso, sempre tenendosi a dovuta distanza dalle paratoie.
- durata: 2 giorni/ 1 notte
- possibilità di affittare kayak/canoe: NO
- pernottamento: chiedere ospitalità presso Rondine (sia in tenda che in accantonamento)
- navigazione: il tratto di Arno è molto bello sia dal punto di vista storico che paesaggistico. L'acqua è praticamente ferma, perchè siamo all'inizio del bacino artificiale della Penna, quindi estremamente semplice da navigare e pressoché priva di pericoli.

## **discesa del fiume Ombrone (Grosseto)**

non abbiamo ancora avuto modo di testare questo itinerario, ma pare che anche il tratto finale del fiume Ombrone in Maremma sia adatto a essere navigato in canoa. Se decidete di esplorarlo, fateci sapere com'è andata, aggiorneremo questo documento con il vostro contributo!